



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

IPOTESI DI ACCORDO CONCERNENTE GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE PER IL PERSONALE DI COMPARTO PER L'ANNO 2017

In data 17 maggio 2017 presso l'Agenzia italiana del farmaco, in Via del Tritone n.181 - Roma, si sono riunite la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale, di cui al foglio firme, per la stipula di un accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle aree per il personale di comparto per l'anno 2017.

Le Parti

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco (di seguito denominata anche "Agenzia");

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge n. 269 del 2003, citato, come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il Prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che all'articolo 9-duodecies, comma 1, determina la dotazione organica dell'Agenzia nel numero di 630 unità, *"al fine di consentire il corretto svolgimento delle funzioni attribuite all'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), anche in relazione a quanto previsto dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, nonché di adeguare il numero dei dipendenti agli standard delle altre agenzie regolatorie europee"*;

Vista la deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha adottato la ripartizione della dotazione organica dell'Agenzia, come determinata dall'articolo 9-duodecies del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, citato;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visti, in particolare, gli artt. 40 e 40-bis di detto decreto;

Visto, altresì, l'art. 52, comma 1-bis, del predetto decreto;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 23 di detto decreto;

Visto il decreto legislativo 1 agosto 2011, n. 141, recante “modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15”;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di stabilità 2015) che, non prevedendo la proroga di quanto disposto dai commi 1, 2-bis e 21 dell'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, consente lo svolgimento delle progressioni nelle fasce retributive per il personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo, n. 165 del 2001, citato;

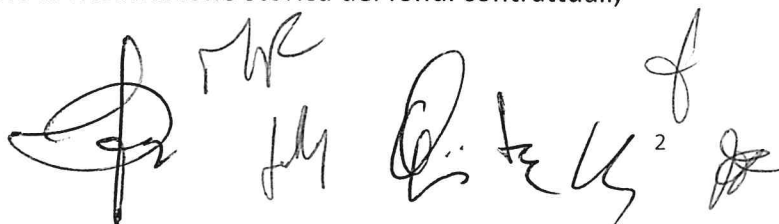
Considerato che, oltre alle funzioni originariamente assegnate all'AIFA dalla legge istitutiva, all'Agenzia sono attribuite ulteriori nuove funzioni, ai sensi, tra l'altro, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, del decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 17, di attuazione della direttiva 2011/62/UE e del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, per esigenze collegate alla tutela della salute pubblica, al controllo della spesa farmaceutica, all'adeguamento e all'armonizzazione delle normative nazionali e comunitarie vigenti in materia e alla cooperazione internazionale;

Considerato che le progressioni nelle fasce retributive per il personale dipendente dell'Agenzia sono state consentite solo con l'accordo sindacale” FUA 2010 – Progressioni orizzontali e P.O.” sottoscritto in data 30 novembre 2010;

Visto il CCNL Comparto Ministeri, quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2006 – 2007, sottoscritto in data 14 settembre 2007 e, in particolare gli articoli 12, 17, 18 e 19, relativi agli sviluppi economici all'interno delle Aree;

Visto il CCNL Comparto Ministeri Integrativo del CCNL del 16 febbraio 1999, sottoscritto in data 16 maggio 2001 e, in particolare, l'art. 4, comma 8, relativo all'assegnazione temporanea presso altra amministrazione;

Vista la nota AIFA del 27 luglio 2011, concernente la ricostruzione storica dei fondi contrattuali;

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large, stylized signature, followed by the initials 'MR', then 'LM', and a series of other initials and signatures including 'E. L. U. 2' and a small star-like mark.

Vista la determinazione del Direttore Generale 4 aprile 2012, n. 1432, con la quale sono stati adottati i nuovi profili professionali dell'Agenzia;

Vista la Determinazione del Direttore generale 23 novembre 2016, n. 1458, di costituzione del Fondo Unico di Amministrazione (FUA) per la contrattazione integrativa per l'anno 2016;

Visto il verbale n. 321 del 2 dicembre 2016 del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha certificato le somme relative alla costituzione del FUA 2016;

Visto il Protocollo d'Intesa, sottoscritto tra l'Agenzia e le OO.SS. in data 20 dicembre 2016, col quale le Parti si impegnano a sottoscrivere per l'anno 2017 un contratto integrativo di amministrazione per disciplinare criteri e modalità relative alle procedure che consentiranno gli sviluppi economici all'interno delle aree;

Visto il budget per l'esercizio 2017,

convengono quanto segue

Articolo 1

(Sviluppi economici all'interno delle Aree)

1. La delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale convengono di bandire, al fine di valorizzare il personale del comparto alla luce delle nuove e più complesse funzioni attribuite all'Agenzia, ai sensi degli articoli da 17 a 19 del CCNL del Comparto Ministeri, sottoscritto in data 14 settembre 2007, una procedura selettiva interna, secondo principi di selettività, concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree del personale dipendente. A tale finalità sono destinate le risorse aventi carattere di stabilità e certezza, che saranno disponibili sul Fondo unico di amministrazione fino ad un massimo di 319.662,00, inclusi i contributi e al netto del taglio del 10% ex art. 67, comma 5, del decreto legge n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008. In attesa della certificazione del Fondo unico di amministrazione 2017, la capienza e la relativa disponibilità delle suddette risorse è stata verificata nel Fondo unico di amministrazione 2016, come certificato dal Collegio dei Revisori dei conti.

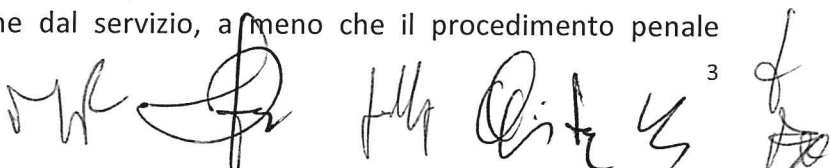
2. Il conferimento della nuova fascia retributiva con decorrenza dal 1° gennaio 2017 rimane subordinato alla certificazione del Fondo Unico di Amministrazione 2017.

Articolo 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alle procedure per l'attribuzione della fascia retributiva immediatamente superiore a quella di appartenenza tutti i dipendenti di ruolo AIFA in servizio alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione che, alla data del 1° gennaio 2017, abbiano maturato almeno due anni di anzianità, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella Pubblica Amministrazione, nella fascia retributiva di appartenenza, immediatamente inferiore a quella per la quale concorrono, anche se in posizione di comando o di fuori ruolo o di distacco presso altra amministrazione.

2. Non possono partecipare alle procedure i dipendenti che abbiano avuto, nei due anni precedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, provvedimenti disciplinari, con esclusione di quelli previsti dall'art. 13, comma 2 (Codice disciplinare) del CCNL 12 giugno 2003, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari sia obbligatoria che facoltativa di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale

 3

pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado. Possono partecipare alla procedura i dipendenti in servizio sottoposti a procedimento disciplinare sospeso in attesa di definizione del procedimento penale instaurato nei loro confronti. In questo caso, ove prima dell'attribuzione della nuova fascia retributiva intervenga la richiesta di rinvio a giudizio, la stessa, anche dopo l'attribuzione del punteggio nella graduatoria finale, è sospesa e subordinata alla definizione con formula di piena assoluzione ovvero al provvedimento di archiviazione per infondatezza della notizia di reato, del procedimento penale in corso.

3. Non possono, altresì, partecipare alle procedure i dipendenti che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, pur in possesso del requisito di cui al comma 1 del presente articolo, sono inquadrati nella fascia retributiva apicale di appartenenza, per ciascuna Area funzionale.

Articolo 3 **(Criteri selettivi)**

1. I passaggi alle fasce retributive immediatamente superiori a quella di appartenenza sono attribuiti, proporzionalmente al numero dei dipendenti collocati nelle graduatorie, per ciascuna fascia retributiva, nell'ambito delle rispettive aree funzionali, sulla base dei criteri di esperienza professionale maturata, di titoli di studio, culturali, professionali e di formazione, ai sensi dell'art. 18 del CCNL citato e descritti nelle schede, distinte per area funzionale, di cui all'**Allegato 1** della presente ipotesi di accordo, che di esso costituisce parte integrante.
2. Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo agli anni di servizio prestato, si sommano, preliminarmente, tutti i periodi di servizio della medesima tipologia. All'esito, i periodi pari o superiori a sei mesi sono equiparati ad un anno. I periodi inferiori a sei mesi non sono conteggiati.
3. Ai fini del calcolo dell'anzianità di servizio, non vengono computati i periodi di assenza che comportano interruzione o riduzione dell'anzianità di servizio.
4. Ai fini del calcolo dell'anzianità di servizio, si tiene conto della sola decorrenza economica.
5. Ai fini del calcolo dell'anzianità di servizio, ai soli fini della presente ipotesi di accordo, si tiene conto anche dell'anzianità maturata con contratto di lavoro a tempo determinato con l'AIFA o presso altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 - comma 2 del decreto legislativo 165/2001. Sono esclusi dal computo le collaborazioni prestate sotto qualsiasi forma (collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali professionali, borse di studio) e le esperienze lavorative svolte presso privati.
6. A ciascuno dei criteri selettivi è attribuito il punteggio indicato nelle schede allegate, con un punteggio massimo complessivo, per Area funzionale, pari a 70 punti.
7. Per ogni singolo criterio, ai fini della formazione di ciascuna graduatoria di merito, il punteggio è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti e non sono presi in considerazione punteggi parziali superiori a quelli massimi fissati per ciascuna tipologia.
8. Condizione necessaria per l'inserimento nella graduatoria finale è la partecipazione all'apposito corso obbligatorio di formazione organizzato dall'Amministrazione con superamento di test di valutazione finale.
9. Con riferimento alle sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, il punteggio complessivo ottenuto sarà diminuito in ragione dei valori sotto riportati:
 - 1 punto per ciascun rimprovero scritto;
 - 3 punti per ogni multa.



4

10. Ai fini della formazione delle graduatorie finali, per ciascuna fascia retributiva, nell'ambito delle rispettive aree funzionali, in caso di parità di punteggio, l'attribuzione della relativa fascia economica sarà determinata in base ai seguenti criteri, secondo il seguente ordine di priorità:

- maggiore anzianità di servizio prestato;
- minore età.

Articolo 4 (Disposizioni finali)

1. In applicazione dell'art. 18, comma 5, del CCNL 14 settembre 2007, coloro ai quali è attribuito il beneficio economico a seguito dell'approvazione delle graduatorie finali non possono concorrere ad eventuali analoghe procedure, indette per i successivi due anni.

2. L'Agenzia informa i dipendenti interessati dell'avvio delle procedure, che sono, altresì, pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia medesima.

3. Il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi è attestato direttamente da ciascun dipendente con dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi della normativa in materia. Non sono oggetto di valutazione documenti o situazioni dei dipendenti che non siano stati espressamente dichiarati.

4. Le graduatorie finali per l'attribuzione della fascia economica immediatamente superiore a quella di appartenenza sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Letto, firmato e sottoscritto

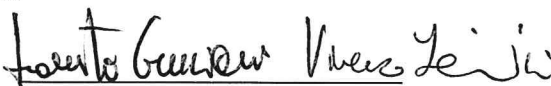
DELEGAZIONE PUBBLICA

Prof. Mario Melazzini

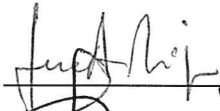


ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

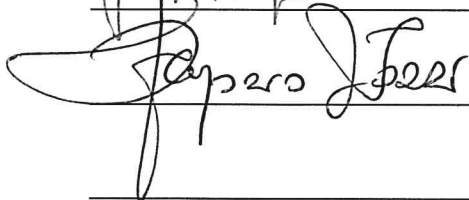
FP/CGIL



CISL/FP



UIL/PA



CONFSAL-UNSA

UGL/INTESA

FLP



USB/PI



RSU:

Fabo Healy

P. Key f
for Mr

AREA I

Criteri selettivi e punteggi di valutazione per le progressioni economiche anno **2016** 2017

Esperienza professionale maturata	Anzianità di servizio di ruolo o a tempo determinato prestato nell'AIFA nella fascia retributiva di appartenenza (1)	2,00 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi *	Max 25 punti
	Anzianità di servizio di ruolo o a tempo determinato prestato nell'AIFA nelle fasce retributive diverse da quella di appartenenza (1)	1,00 punto per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi *	
	Anzianità di servizio di ruolo o a tempo determinato maturata presso altre amministrazioni	0,80 per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi *	
	Competenza professionale	0,20 punti per idoneità a concorsi o selezioni pubbliche di pari livello di inquadramento 0,50 punto per idoneità a concorsi o selezioni pubbliche di livello di inquadramento superiore	Max 5 punti
TOTALE MAX 30			
Titoli di studio, culturali e professionali (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto) e ulteriori titoli di studio, culturali e professionali	Diploma di scuola secondaria di primo grado	22 punti	Max 37 punti
	Diploma di qualifica di istruzione professionale (biennale/triennale)	27 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	32 punti	
	Laurea	37 punti	
TOTALE MAX 37			
Formazione certificata con esame finale	Corsi di formazione, con superamento dell'esame finale attinenti al profilo professionale posseduto, effettuati durante la permanenza nella fascia di appartenenza	0,50 punto per ogni corso valutato	Max 3 punti
TOTALE MAX 3			
TOTALE AREA I MAX 70			

* I periodi inferiori a sei mesi non sono conteggiati.

(1) per il personale il servizio presso Aifa in posizione di comando l'anzianità di servizio è valutata quale anzianità presso altra pubblica amministrazione.

AREA II

Criteri selettivi e punteggi di valutazione per le progressioni economiche anno 2016 2017

Esperienza professionale maturata	Anzianità di servizio di ruolo o a tempo determinato prestato nell'AIFA nella fascia retributiva di appartenenza (1)	2,00 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi *	Max 27 punti
	Anzianità di servizio di ruolo o a tempo determinato prestato nell'AIFA nelle fasce retributive diverse da quella di appartenenza (1)	1,00 punto per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi *	
	Anzianità di servizio di ruolo o a tempo determinato maturata presso altre amministrazioni	0,80 per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi *	
	Competenza professionale	0,50 punto idoneità a concorsi o selezioni pubbliche di inquadramento superiore (fino a 1 punto) Incarichi di servizio conferiti con atto formale: segreteria commissioni d'esame, segreteria commissioni di gara, segreteria commissioni di valutazioni, partecipazione a gruppi di lavoro, anche internazionali (1 punto per ciascun incarico fino a 2 punti)	Max 3 punti
TOTALE MAX 30			
Titoli di studio, culturali e professionali (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto) e ulteriori titoli di studio, culturali e professionali	Diploma di scuola secondaria di primo grado	12 punti	Max 37 punti
	Diploma di qualifica di istruzione professionale (biennale/triennale)	17 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	27 punti	
	Laurea (triennale)	32 punti	
	Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) o Diploma di laurea (DL)	37 punti	
TOTALE MAX 37			
Formazione certificata con esame finale	Corsi di formazione, con superamento dell'esame finale attinenti al profilo professionale posseduto, effettuati durante la permanenza nella fascia di appartenenza	0,50 punto per ogni corso valutato	Max 3 punti
TOTALE MAX 3			
TOTALE AREA II MAX 70			

* I periodi inferiori a sei mesi non sono conteggiati.

(1) per il personale il servizio presso Aifa in posizione di comando l'anzianità di servizio è valutata quale anzianità presso altra pubblica amministrazione.

AREA III

Criteri selettivi e punteggi di valutazione per le progressioni economiche anno 2016 2017

Esperienza professionale maturata	Anzianità di servizio di ruolo o a tempo determinato prestato nell'AIFA nella fascia retributiva di appartenenza (1)	2,00 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi *	Max 27 punti
	Anzianità di servizio di ruolo o a tempo determinato prestato nell'AIFA nelle fasce retributive diverse da quella di appartenenza (1)	1,00 punto per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi *	
	Anzianità di servizio di ruolo o a tempo determinato maturata presso altre amministrazioni	0,80 per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi *	
	Competenza professionale	0,50 punto idoneità a concorsi o selezioni pubbliche di inquadramento superiore (fino a 1 punto) Incarichi di servizio conferiti con atto formale: segreteria o componente di commissioni d'esame, segreteria o componente di commissioni di gara, segreteria o componente di commissioni di valutazioni, gruppi di lavoro, anche internazionali, delega di funzioni, funzioni vicarie per Uffici vacanti, docenze svolte per conto Aifa, incarichi di coordinamento. (1 punto per ciascun incarico fino a 2 punti)	Max 3 punti
TOTALE MAX 30			
Titoli di studio, culturali e professionali (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto) e ulteriori titoli di studio, culturali e professionali	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	15 punti	Max 37 punti
	Laurea (triennale)	20 punti	
	Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) o Diploma di laurea (DL)	27 punti	
	Master di I e II livello, specializzazione, dottorato di ricerca, abilitazioni, corso di perfezionamento universitario post laurea di durata almeno annuale, ulteriore laurea (triennale), ulteriore laurea specialistica (LS), ulteriore laurea magistrale (LM), ulteriore diploma di laurea (DL)	(2 punti per ogni titolo posseduto fino ad un massimo di 10)	
TOTALE MAX 37			
Formazione certificata con esame finale	Corsi di formazione, con superamento dell'esame finale attinenti al profilo professionale posseduto, effettuati durante la permanenza nella fascia di appartenenza	0,50 punto per ogni corso valutato	Max 3 punti
TOTALE MAX 3			
TOTALE AREA III MAX 70			

* I periodi inferiori a sei mesi non sono conteggiati.

(1) per il personale il servizio presso Aifa in posizione di comando l'anzianità di servizio è valutata quale anzianità presso altra pubblica amministrazione.

